

UMBRA ACQUE SPA

Company profile

PRIMA DI NOI



CESAP

Consorzio Escorbite, Leggerelli di Perugia S.p.A.



**UMBRA
ACQUE**

14 Dicembre 2002



In conseguenza delle disposizioni normative di settore (Legge 05.01.1994 n°36 e Legge Regione Umbria 05.12.1997 n°43) ispirate a principi di razionalizzazione di integrazione e unitarietà, il servizio idrico integrato (l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione di acque reflue) è stato riorganizzato sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali, sinteticamente detti A.T.O.; nella Regione Umbria inizialmente ne sono stati individuati 3. Ai Comuni e alle Province ricompresi in ciascun Ambito Territoriale Ottimale, la norma ha attribuito il compito oltre che di organizzare il Servizio Idrico Integrato anche di costituire le Autorità di Ambito, soggetti dotati di personalità giuridica pubblica in forma consortile con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

In questi ambiti territoriali, sino al 2002, il servizio era gestito in maniera disaggregata o mediante società a partecipazione pubblico-privato (C.E.S.A.P. S.p.A., C.O.N.A.P. S.p.A, S.I.A. S.p.A., S.O.G.E.P.U. S.p.A., T.S.A. S.p.A.) o direttamente dai Comuni. L'Autorità di Ambito n°1, tenuta per legge ad individuare forme giuridiche e modalità per la gestione unitaria del servizio, ha previsto, a tal fine, un percorso per fasi successive; in una prima fase, la riarticolazione e l'aggregazione delle società preesistenti per valorizzarne il patrimonio e l'esperienza maturata; in una fase successiva, la costituzione di una società pubblico-privata con vincolo di partecipazione da parte degli enti pubblici in misura non inferiore al 51%. Il 14 dicembre 2002, per effetto di questi processi di aggregazione dei gestori già esistenti nel territorio, è nata Umbra Acque S.p.A., e dal 01 gennaio 2003 è stata chiamata dall'Autorità di Ambito n°1 a gestire il Servizio Idrico integrato nei 38 comuni ricadenti nell'A.T.O. Umbria n°1. Nel dicembre 2008, in luogo dei precedenti 3 A.T.O. è stata prevista la costituzione di 4 A.T.I. (Ambiti territoriali Integrati); quelli in cui oggi opera Umbra Acque sono l' A.T.I. n° 1 e n° 2; l' A.T.I. n° 1 comprende 14 comuni: Città di Castello, Citerna, Costacciaro, Fossato di Vico, Gualdo Tadino, Gubbio, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino, Scheggia-Pascelupo, Sigillo, Umbertide; l'A.T.I. n° 2 ne comprende 24: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello di Vibio, Paciano, Panicale, Passignano Sul Trasimeno, Perugia, Piegara, San Venanzo, Todi e Valfabbrica.

Oggi i 4 ATI sono stati soppressi e sono state conferite le funzioni in materia di risorse idriche e rifiuti ad un unico soggetto, Autorità Umbra per i Rifiuti e le Risorse idriche (AURI), cui partecipano i Comuni della Regione.

In dettaglio Umbra Acque effettua in proprio:

- studi di fattibilità e progettazione di sistemi idrici e fognari;
- costruzione, gestione e manutenzione di impianti idrici, fognari e di depurazione;
- attività di contatto con la clientela per preventivi, contratti, volture disdette;
- nuovi allacciamenti e attivazione dei servizi;
- installazione e rimozione contatori;
- letture contatori;
- fatturazione ed emissione bollette;
- call center e gestione reclami;
- consulenze post-contatore;
- monitoraggio e ricerca delle perdite di rete;
- analisi di laboratorio;
- controlli di qualità;
- fontanelle (erogatori di acqua nel territorio).

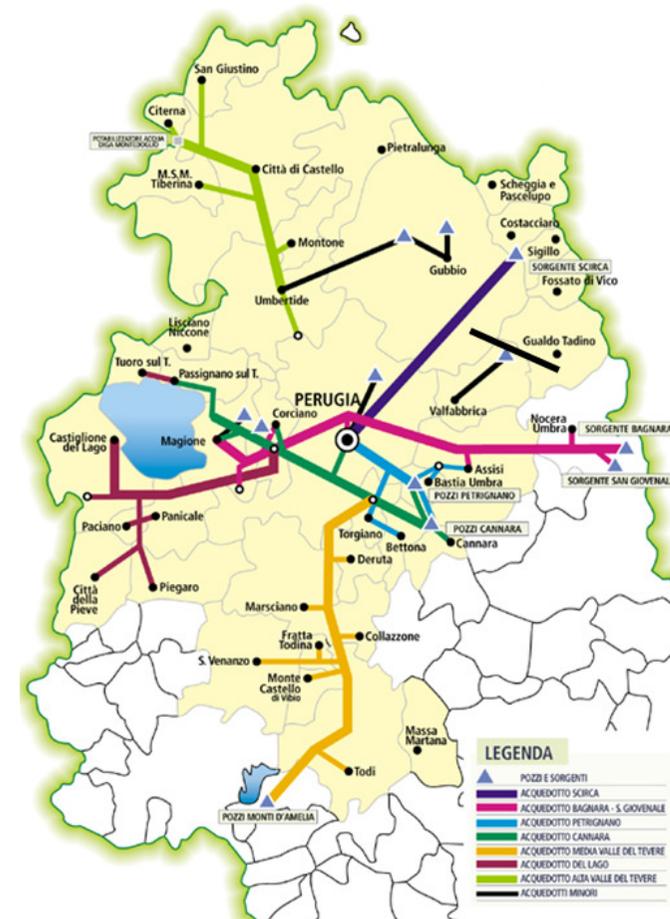
I NOSTRI NUMERI



Nei **38 comuni** serviti nei sub Ambiti n° 1 e 2 dell'AURI, con una superficie di circa **4.300 chilometri quadrati**, fornisce il servizio idrico integrato ad una popolazione di **500.000 abitanti** pari a circa **230.000 utenze** (più della metà della popolazione dell'Umbria).

Ogni giorno mediamente distribuisce **90.000 metri cubi** di acqua (pari a **1.050 litri al secondo circa**) e ne **depura 140.000**.

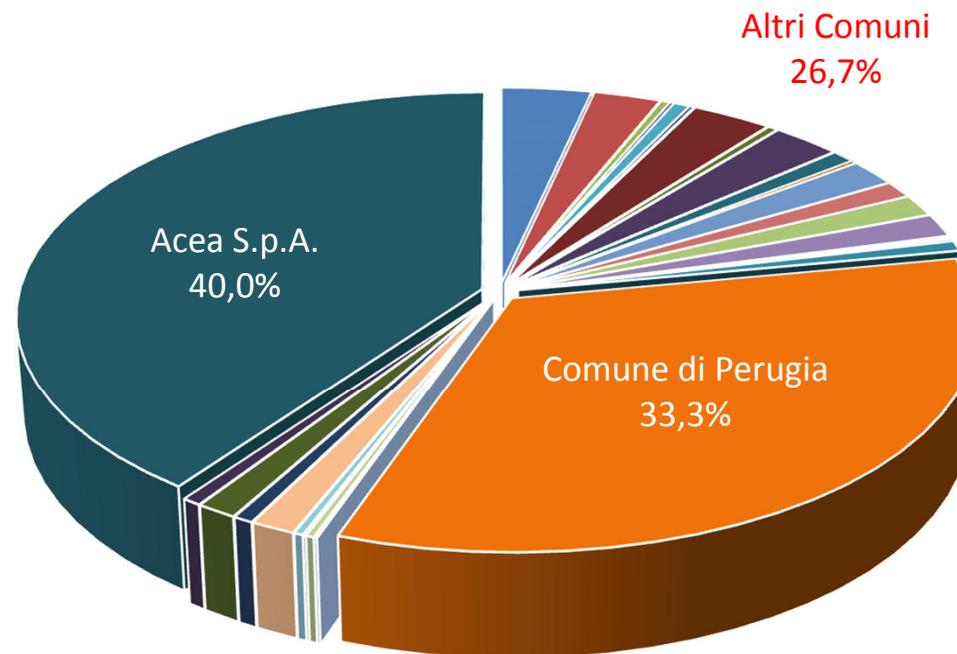
6.500 chilometri di acquedotti, 3.500 chilometri di condotte fognarie, 140 stazioni di acquedotto, 235 impianti di sollevamento, 170 impianti di depurazione.



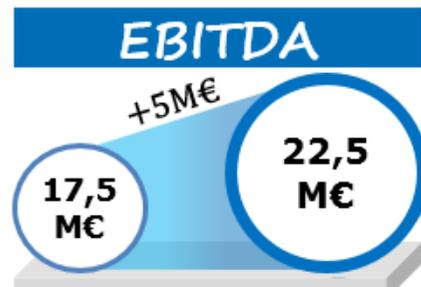
COMPOSIZIONE SOCIETARIA



SOCIO	%
Comune di Assisi	3,513%
Comune di Bastia	2,609%
Comune di Bettona	0,335%
Comune di Cannara	0,170%
Comune di Castiglione del Lago	0,606%
Comune di Citerna	0,009%
Comune di Città della Pieve	0,178%
Comune di Città di Castello	3,129%
Comune di Collazzone	0,376%
Comune di Corciano	2,679%
Comune di Deruta	0,897%
Comune di Fratta Todina	0,194%
Comune di Gualdo Tadino	1,907%
Comune di Gubbio	1,191%
Comune di Magione	1,544%
Comune di Marsciano	1,646%
Comune di Massa Martana	0,118%
Comune di Monte Castello di Vibio	0,100%
Comune di M.S.M. Tiberina	0,003%
Comune di Montone	0,009%
Comune di Paciano	0,025%
Comune di Panicale	0,139%
Comune di Passignano	0,701%
Comune di Perugia	33,334%
Comune di Piegara	0,095%
Comune di Pietralunga	0,005%
Comune di San Giustino	0,250%
Comune di San Venanzo	0,095%
Comune di Sigillo	0,290%
Comune di Todi	1,383%
Comune di Torgiano	0,621%
Comune di Tuoro sul Trasimeno	0,001%
Comune di Umbertide	1,261%
Comune di Valfabbrica	0,588%
ACEA S.p.A.	40,000%
TOTALE	100%



Non ci sono patti parasociali



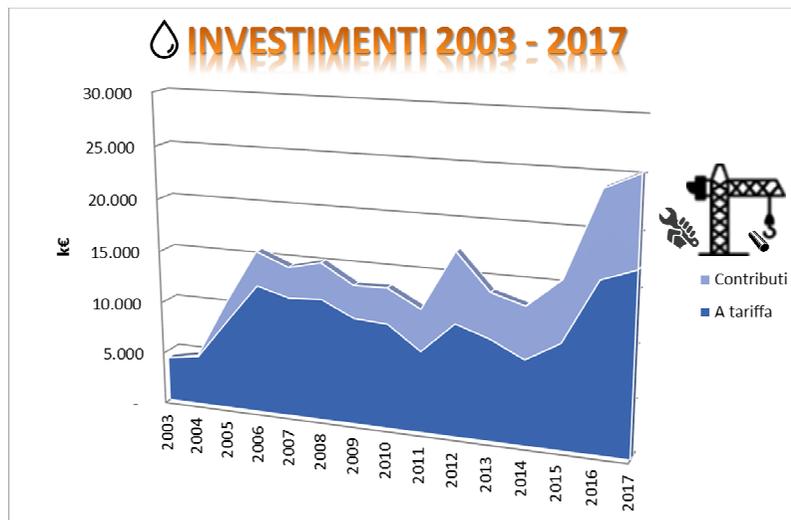
Nell'esercizio 2017 l'Ebitda si attesta ad € 22.5 M€ subendo un incremento di circa +5.0 M€ rispetto al 2016, con una incidenza percentuale del 27,40% rispetto al valore della produzione operativa (24,61% nel 2016).

UTILI NETTI ULTIMO TRIENNIO



Esercizio 2015	305 k€
Esercizio 2016	695 k€
Esercizio 2017	1.147 k€

L'utile netto dell'esercizio 2017 ammonta a 1.1 M€ confermando il trend di crescita degli ultimi anni



La Produzione investimenti nell'esercizio 2017 ammonta a complessivi 25.3 M€ al lordo dei contributi da terzi (pubblici e privati), che ammontano a circa €. 8.8 M€ (produzione netta 17.1 M€).

L'incremento dell'attività investimenti segna un + 6% rispetto al 2016.

Oltre 212 milioni di euro sono stati impiegati in investimenti nel periodo 2003-2017 sia per il rifacimento, ammodernamento di reti ed impianti sia per la realizzazione di nuove opere.

ORGANICO COMPLESSIVO

al 28/03/2018

<i>Apprendisti</i>	6
<i>tempo INDETERMINATO</i>	321
<i>tempo DETERMINATO</i>	50
	<u>377</u>
<i>Dirigenti</i>	4
<i>Quadri</i>	9
<i>Impiegati</i>	152
<i>Operai</i>	212
	<u>377</u>
Di cui DONNE , n° 79 (21 %)	
Di cui UOMINI , n° 298 (79 %)	
<i>INTERINALI tempo DETERMINATO</i>	1
<u>Totale Forza Lavoro</u>	<u>378</u>
<u>età media</u>	48,2
<u>anzianità media</u>	16,7



FINALITÀ PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI :

- **Superamento infrazione europea sulla depurazione**
- **Completamento schemi piano regolatore acquedotti**
- **Riduzione approvvigionamento con autobotti**
- **Adeguamenti normativi (scarichi depuratori)**
- **Manutenzione straordinaria impianti**
- **Risanamento condotte idriche e ricerca perdite**
- **Specificità singoli territori**
- **Costi di struttura e sistemi informatici, contatori, telecontrollo, GIS**

FONTI DI FINANZIAMENTO :

- **Tariffa**
- **Contributi Regionali, Statali, Comunitari**
- **Contributi privati per allacci**



- **CRISI IDRICA 2017**
- **MISURATORI DI PORTATA**
- **PERDITE DI RETE**
- **QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE**

Umbra Acque, linea diretta con i consumatori per i reclami

ACCORDO FATTO CON L'AD BUONFIGLIO RINNOVATA LA CARTA DEI SERVIZI FEDERCONSUMATORI: «SFORZO DI FIDUCIA RECIPROCA» I NOSTRI SOLDI

L'impressione è che possa nascere una nuova stagione. Certo è che dopo anni di difficoltà nei rapporti, di sfide anche a colpi di carte bollate, tra le associazioni dei consumatori e Umbra Acque, si è aperto un confronto che le stesse associazioni definiscono interessante. Confronto da cui parte la nuova carta dei servizi e non solo. Cosa si sia mosso negli ultimi mesi, anche di fronte a passaggi complessi e scadenze delicate, lo spiega Alessandro Petruzzi (nella foto), leader perugino di Federconsumatori che negli anni scorsi a Umbra Acque non ha fatto alcuno sconto: dal caro bollette alle consulenze, passando per i disservizi. «Ci siamo trovati ad affrontare situazioni annose nelle ultime settimane» spiega Petruzzi: «è ho apprezzato l'impegno dell'amministratore delegato Tiziana Buonfiglio per cercare di risolvere i problemi e ad aprire un dialogo con le associazioni dei consumatori. C'erano peccche e ci sono criticità, ma sono stati promessi passi avanti e anche dati segnali importanti. Per questo, insieme ad altri col-

tela dei consumatori, abbiamo accettato di dare credito al lavoro che si sta facendo per dare un altro respiro all'azienda». I nodi venuti al pettine sono nati con due delibere dell'Authority che, secondo quanto spiega Federconsumatori, tra l'altro portavano ad evidenziare peccche in alcuni passaggi dei rapporti con gli utenti da parte di Umbra Acque anche con il rischio di sanzioni. Situazione, tra l'altro, che avrebbe bloccato la possibilità di arrivare addirittura alla definizione delle tariffe. Il confronto tra Umbra Acque e associazioni dei consumatori è transitato anche dalle parti dell'Auri. La firma per la carta dei servizi è arrivata praticamente alla vigilia di Capodanno. Uno dei nodi chiave del confronto è stato quello relativo alla risposta dei reclami. Adesso c'è una linea diretta dedicata ai consumatori. «Un passo avanti importante» spiega Petruzzi: «visto che quel tipo di contatto con l'azienda era uno dei nodi più difficili da sciogliere. Ecco perché abbiamo firmato. Eppoi c'è anche un impegno sul fronte della consulenza, anche se molti di quella che vengono indicate sul fronte acqua sono legate agli ex Ati e non tutte sono legate alle passate gestioni di Umbra Acque. È logico che saremo vigili sull'attuazione degli accordi, ci sono ancora situazioni da migliorare per far arrivare tutti i servizi offerti agli standard ottimali (uno dei passaggi chiave è quello delle perdite occulte), ma un segnale è arrivato». E la partita



Il 29 dicembre 2017 è stata siglata con AURI ed Associazioni dei consumatori la nuova Carta dei Servizi.

L'AURI ha conseguentemente adeguato il Regolamento di Gestione.

Principali novità:

- adeguamento alla Del. 655
- ammodernamento gestione del credito
- maggiori sconti in caso di perdite occulte

Il 6 marzo 2018 è stato siglato con le Associazioni dei Consumatori il protocollo d'intesa per la conciliazione paritetica.

ALCUNI NUMERI NEL TEMPO



	UdM	Budget 2018	Piano 2019	Piano 2020	Piano 2021	Piano 2022
Abitanti serviti	nr	503.000	502.000	501.000	500.000	499.000
Comuni serviti	nr	38	38	38	38	38
Utenze servite	nr	230.628	230.170	229.711	229.253	228.794
Superficie	km2	4.302	4.302	4.302	4.302	4.302
Anno affidamento concessione	aaaa	2.003	2.003	2.003	2.003	2.003
Anno scadenza concessione	aaaa	2.027	2.027	2.027	2.027	2.027
Acqua immessa in rete	Mm3/anno	55,0	53,0	51,0	49,0	48,0
Acqua fatturata	Mm3/anno	27,3	27,3	27,4	27,4	27,5
Perdite di rete	%	50%	48%	46%	44%	43%
Lunghezza rete Acquedotto	km	7.020	7.030	7.040	7.045	7.050
Rete idrica ispezionata	km	500	500	500	500	500
Nuovi contatori installati	nr	5.500	5.500	5.500	5.500	5.500
Contatori sostituiti	nr	7.500	7.500	7.500	7.500	7.500
Contatori in telelettura	nr	-	-	-	-	-
Lunghezza rete Fognatura	km	3.600	3.630	3.650	3.650	3.700
Rete fognaria ispezionata	km	50	50	50	50	50
Impianti di sollevamento	nr	225	230	240	250	255
Impianti di sollevamento telecontrollati	nr	195	200	210	220	230
Impianti depurazione	nr	118	119	120	120	120
Scarichi non a norma	nr	-	-	-	-	-